

Gavio e Toto

Internet veloce, in gara entrano i costruttori

MILANO — La concorrenza tra costruttori viaggia anche sulle frequenze di internet. Quello veloce e senza fili. Il ministero delle Telecomunicazioni ha comunicato la lista delle 48 aziende in gara per le frequenze wi-max, in cui figurano anche Toto costruzioni e Energia e territorio, società che fa capo ad un gruppo di azionisti tra cui Marcellino Gavio. La lista, resa nota ieri subito dopo la scadenza dei termini per le manifestazioni di interesse, include anche Telecom Italia, Fastweb, Wind, Alcatel



Paolo Gentiloni

Lucent Italia, Bt Italia ed Eutelia. Restano fuori dalla gara Vodafone, H3G e Tiscali.

Sul piatto ci sono 35 licenze volute dal ministro Paolo Gentiloni, con una base d'asta complessiva di 45 milioni.

Il sistema di assegnazione prevede che per 14 autorizzazioni al wi-max potranno concorrere tutti. Le altre 21 licenze, invece, saranno aggiudicate su base regionale e saranno destinate a società non ancora attive nella banda larga mobile attraverso il sistema Umts.

Dopo l'accoglimento delle manifestazioni d'interesse, entro 30 giorni dovranno arrivare le offerte economiche. L'asta dovrebbe quindi svolgersi nella seconda metà di gennaio e durare alcuni giorni.

Giovanni Stringa

